

TIMORATI SENZA PAURA



LETTURA

Riprendiamo anche nel ciclo domenicale il Tempo Ordinario, che ogni settimana ci aiuterà a conoscere Gesù e assomigliargli sempre di più. Le pagine della Sacra Scrittura che oggi ascoltiamo, da un lato, ci incoraggiano a vivere con serenità, dall'altro, con sano realismo ci illustrano le difficoltà e i pericoli che incontreremo lungo l'esistenza. Decidere di seguire il Signore è certezza della meta, ma non è assicurazione di assenza di ostacoli. Geremia, Paolo, gli Apostoli, come anche ciascuno di noi: proprio perché provati in varie forme dalla paura, tutti veniamo confortati dall'invito divino, presente ben 365 volte nel Libro Sacro, tante quanti i giorni dell'anno, quasi a dire che per la misericordia di Dio non dobbiamo mai temere.

MEDITAZIONE

Il brano del Vangelo che oggi ci viene proposto è tratto dal cosiddetto "discorso missionario": uno dei cinque che compongono la struttura dello scritto di Matteo. Con le sue parole, il Signore intende formare all'annuncio del Vangelo i discepoli che si è scelto, e renderli pronti ad affrontare le persecuzioni alle quali andranno incontro. Nella prima parte della sua conversazione, il Maestro indica lo stile della predicazione che i suoi

dovranno adottare. Il messaggio ha una tale importanza che non può essere tenuto per sé, o riservato a qualche gruppo ristretto particolarmente meritorio. L'annuncio del Vangelo non va centellinato, quasi che chi l'abbia ricevuto possa vantarsene come di una notizia esclusiva, affermando di sapere cose che gli altri non possono conoscere. No! Il Vangelo può ribaltare la vita di quanti l'accolgono e per questo, fin dal giorno di Pentecoste, gli Apostoli lo proclameranno universalmente, come poterono sperimentare i loro ascoltatori che, pur provenienti da Paesi diversi, affermarono di sentirli parlare "nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio" (At 2,11). Successivamente, Gesù rincuora i futuri missionari: nelle difficoltà saranno sorretti dalla mano amica del Padre, che li conosce meglio di loro stessi e attribuisce ad ogni suo figlio un valore infinito. La paura e il timor di Dio vengono contrapposti in questo brano, perché l'una venga vinta dalla serena fiducia nell'amorevole sostegno di Dio, e perché l'altro abbatta quella «tristezza dolciastra, senza speranza, che si impadronisce del cuore come "il più prezioso degli elisir del demonio"» e ruba la gioia dell'evangelizzazione [cfr. EG 83]. Tutti noi discepoli-evangelizzatori ripartiamo da questa eucaristia domenicale sostenuti dalla fedeltà di Gesù, che non ci rinnegherà!

PREGHIERA

Maria, Stella della nuova evangelizzazione, ottienici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte. Dacci la santa audacia di cercare nuove strade, perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne, e nessuna periferia sia priva della sua luce (cfr. EG 288).

AGIRE

Condividerò con qualcuno un'espressione della Sacra Scrittura o dell'omelia ascoltata.

Don Carlo Cassatella



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 27,8-9

Il Signore è la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità, e sii la sua guida per sempre.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con tutta franchezza il tuo nome davanti agli uomini, per essere riconosciuti da te nel giorno della tua venuta. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 20,10-13

Ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Dal libro del profeta Geremia.

Sentivo ¹⁰la calunnia di molti: «Terrore all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». ¹¹Ma il Signore

è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. ¹²Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! ¹³Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 68

R/. Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.



Per te io sopporto l'insulto / e la vergogna mi copre la faccia; / sono diventato un estraneo ai miei fratelli, / uno straniero per i figli di mia madre. / Perché mi divora lo zelo per la tua casa, / gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me. **R/.**

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, / Signore, nel tempo della benevolenza. / O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, / nella fedeltà della tua salvezza. / Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; / volgiti a me nella tua grande tenerezza. **R/.**

Vedano i poveri e si rallegrino; / voi che cercate Dio, fatevi coraggio, / perché il Signore ascolta i miseri / non disprezza i suoi che sono prigionieri. / A lui cantino lode i cieli e la terra, / i mari e quanto brulica in essi. **R/.**

Seconda lettura Rm 5,12-15

Il dono di grazia non è come la caduta.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ¹²come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. ¹³Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non

può essere imputato quando manca la Legge, ¹⁴la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. ¹⁵Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Gv 15,26b.27a

Alleluia, alleluia.
Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza. **Alleluia.**

Vangelo Mt 10,26-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «²⁶Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. ²⁷Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. ²⁸E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. ²⁹Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. ³⁰Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. ³¹Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì! ³²Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; ³³chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del

Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo]** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, uniti in questa assemblea liturgica, ci rivolgiamo a Dio Padre, che non abbandona nessuno dei suoi figli, e a Lui rivolgiamo la nostra comune preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa: ogni battezzato non dimentichi mai di essere figlio amato e custodito dalla Provvidenza del Padre, e sia desideroso di condividere questa grazia con i fratelli. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi, perché non si stanchino mai di annunciare sempre con coraggio il Vangelo, e trovino in questa missione la collaborazione attiva di numerosi fedeli. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per tutti coloro che non credono in Dio: possano scoprire e incontrare, attraverso la testimonianza dei battezzati, l'uomo Nuovo, il Signore Gesù, l'unico Salvatore del mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché la stagione estiva che sta per iniziare possa diventare per ognuno di noi occasione di fraternità e di gioia, di incontro e di testimonianza, sia in famiglia che con gli amici. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, ti ringraziamo per averci radunato intorno alla tua mensa: su di essa abbiamo deposto le nostre preghiere e le nostre intenzioni, affinché siano portate dinanzi a te dal tuo Figlio Gesù, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, la nostra offerta: questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, perché tutta la nostra vita sia bene accettata alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 341*].

Antifona alla comunione Mt 10,30-31

«Perfino i capelli del vostro capo sono contati; non abbiate timore: voi valete di più di molti passerì!», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai rinnovati con il corpo e il sangue del tuo Figlio, fa' che la partecipazione ai santi misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

22 giugno - 28 giugno 2020
XII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 22 - FERIA - S. Paolino di Nola, mf SS. Giovanni Fisher e Tommaso More, mf S. Flavio Clemente | B. Innocenzo V | S. Albano S. Niceta

[2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5]

Martedì 23 - FERIA

S. Giuseppe Cafasso | S. Lanfranco Beccari B. Raffaella S. Cimatti

[2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14]

Mercoledì 24

Natività di San Giovanni Battista, S

S. Teodolfo | S. Simplicio | SS. Giovanni e Festo [Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80]

Giovedì 25 - FERIA

S. Guglielmo | S. Prospero | S. Massimo [2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29]

Venerdì 26 - FERIA

S. Josemaría Escrivá de Balaguer | S. Deodato S. Rodolfo | S. Vigilio

[2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4]

Sabato 27 - FERIA

S. Cirillo di Alessandria, mf S. Arialdo | S. Sansone | B. Benvenuto [Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17]

Domenica 28 - XIII del Tempo Ordinario (A)

S. Ireneo | S. Paolo I | S. Vincenza Gerosa [2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42]